

Donando si riceve

Cercavo un paragone che mi spingesse a donare per godere la libertà. Anche dal comportamento delle scimmie l'ho imparato.

I cacciatori di scimmie usano un metodo infallibile per catturarle. Individuano la zona della foresta frequentata dagli animali. Nel terreno affondano dei vasi con il collo lungo e stretto. Con molta attenzione coprono di terra i vasi, lasciandone libera solo l'apertura a pelo d'erba. Poi mettono nel vaso una manciata di riso e bacche, di cui le scimmie sono molto ghiotte.

Nascosti guardano la scena: le scimmie, curiose per natura, esaminano i recipienti e, quando s'accorgono delle ghiottonerie che contengono, infilano dentro le mani ed abbrancano una grossa manciata di cibo, la più grossa possibile. Ma il collo dei vasi è molto stretto. Una mano vuota vi scivola dentro facilmente; ma quando è piena non può assolutamente venire fuori.

Le scimmie tirano, tirano. Ed è proprio il momento dei cacciatori. Si precipitano su di loro e le catturano facilmente. Esse si dibattono violentemente, ma non le sfiora neppure per un attimo il pensiero di aprire la mano ed abbandonare ciò che stringono in pugno.

Se lo facessero sarebbe la loro libertà. Non sanno che perdendo il malloppo guadagnano la... vita. Non sanno che è "donando che si riceve".